



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 13/12/2016

Pag. 1 di 7

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.42 del 18 luglio 2016  
*“Proposta di regolamento per agevolazioni tariffarie per utenze deboli del Servizio Idrico Integrato – competenza anno 2015”;*
2. parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.43 del 18 luglio 2016  
*“Proposta dello specifico schema regolatorio per l'ATO di Sondrio per il periodo 2016-2019 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.664/2015/r/idr del 28 dicembre 2015 comprensiva della proposta di aggiornamento della convenzione di affidamento ai sensi della deliberazione AEEGSI n.656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015”;*
3. varie ed eventuali.

Alle ore 18.00 il Presidente della Conferenza dei Comuni **Tiziano Maffezzini** effettua l'appello tramite chiamata nominale, prende atto delle deleghe relative, constata la validità della seduta (*sono rappresentati 55 Comuni su 77*), dichiara aperta la Conferenza, saluta i presenti e passa ad illustrare i punti all'o.d.g.

**OGGETTO 1:** parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.42 del 18 luglio 2016 *“Proposta di regolamento per agevolazioni tariffarie per utenze deboli del Servizio Idrico Integrato – competenza anno 2015”*

Il Presidente **Maffezzini** ricorda che tale deliberazione è stata assunta dall'Ufficio d'Ambito a luglio u.s. ed è stata oggetto a settembre u.s. dell'ultima serie di incontri chiarificatori tra ATO e Comuni tenutisi presso le Comunità Montane.

Illustra quali sono i requisiti necessari per accedere all'agevolazione, l'ammontare della stessa, le modalità di presentazione della domanda e di erogazione, e la costituzione del fondo.

Il Presidente infine dichiara che, in considerazione del periodo di tempo trascorso dalla data di approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito, si rendono necessarie delle modifiche ai termini originariamente previsti. Inoltre, vengono sottoposte alla Conferenza due aggiunte al Regolamento, emerse in sede degli incontri mandamentali citati. La votazione sarà quindi effettuata sul testo del Regolamento modificato così come appena illustrato.



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 13/12/2016

*Pag. 2 di 7*

Il Sindaco di Morbegno **Ruggeri** prende la parola per dire che si aspetta che tutti siano favorevoli a questa agevolazione; richiama l'incontro in Comunità Montana tra ATO e Comuni per discutere di questa iniziativa e chiede, come già fatto in quella occasione, che la gestione delle domande sia delegata a Secam e non rimanesse in capo ai Comuni.

Il Sindaco di Civo **Chistolini** prende la parola per far notare che c'è poca chiarezza per quanto riguarda la denominazione del tipo di aiuto, non si tratta infatti di diminuzione della tariffa ma di un contributo una tantum, peraltro ritiene che uno sgravio di 60 euro non sia molto efficace, soprattutto nel caso di bollette di famiglie numerose.

Esprime perplessità anche alla luce di un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, approvato il 13 ottobre u.s., che investe l'AEEGSI della responsabilità di determinare i criteri validi sul territorio nazionale intero in tema di tariffa sociale.

Per quanto riguarda i criteri di accesso al contributo contesta il fatto che si debba essere in regola con i pagamenti pregressi in quanto se un soggetto è davvero in difficoltà economiche probabilmente avrà avuto problemi anche prima a pagare le bollette. Annuncia il suo voto contrario.

Il Sindaco di Castello dell'Acqua **Pellerano** dichiara di astenersi dal voto per protesta perché da tempo formula proposte a Ufficio e Secam che non vengono ascoltate.

Il Presidente **Maffezzini** risponde al Sindaco **Ruggeri** di Morbegno per quanto riguarda la decisione di affidare ai Comuni la raccolta delle domande: crede che non ci sia soggetto migliore del Comune per poter individuare le situazioni di disagio dei propri cittadini, è anche più comodo per gli utenti colloquiare con il proprio Comune. Inoltre, proprio in considerazione del DPCM richiamato dal Sindaco **Chistolini** di Civo, l'AEEGSI è chiamata a determinare i suddetti criteri tenendo in considerazione i settori dalla stessa già regolati, energia elettrica e gas, per i quali i relativi bonus sono richiesti proprio al Comune.

Per quanto riguarda le osservazioni del Sindaco **Chistolini** di Civo, ritiene che 60 euro in meno sulla bolletta sono comunque uno sgravio non indifferente per gli utenti economicamente svantaggiati, indipendentemente da come gli Amministratori li vogliano chiamare.

In risposta al Sindaco **Pellerano** di Castello dell'Acqua afferma che le sue osservazioni potranno trovare migliore risposta a gennaio quando l'Ufficio d'Ambito delibererà la revisione del Piano d'Ambito e dove si potrà intervenire nel merito dell'articolazione tariffaria.



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 13/12/2016

Pag. 3 di 7

Il Presidente **Maffezzini** chiede se ci sono altri interventi in merito.

Conclusi gli interventi si passa alla fase di votazione, a chiamata nominale dei singoli Comuni.

La votazione riporta il seguente risultato:

- VOTANTI      54 Comuni      PARI a n° 128 voti e una popolazione rappresentata di 143.658 residenti;  
(risulta presente alla seduta ma assente al momento della votazione il Comune di Livigno, PARI a n° 6 voti e una popolazione rappresentata di 6.334 residenti);
- ASTENUTI      11 Comuni      (Caspoggio, Castello dell'Acqua, Civo, Gordona, Grosotto, Lanzada, Madesimo, Sondalo, Torre di Santa Maria, Valmasino, Villa di Chiavenna, PARI a n° 13 voti e una popolazione rappresentata di 15.510 residenti);
- CONTRARI      1 Comune      (Andalo Valtellino, PARI a n° 1 voto e una popolazione rappresentata di 560 residenti)
- FAVOREVOLI   42 Comuni      PARI a n° 114 voti, a fronte di un quorum di 86 voti,  
e una popolazione rappresentata di 127.588 residenti a fronte di un quorum di 91.044.

Il Presidente **Maffezzini** dichiara che la votazione è dunque esperita con esito positivo.

**OGGETTO 2: parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. 43 del 18 luglio 2016 "Proposta dello specifico schema regolatorio per l'ATO di Sondrio per il periodo 2016-2019 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.664/2015/r/idr del 28 dicembre 2015 comprensiva della proposta di aggiornamento della convenzione di affidamento ai sensi della deliberazione AEEGSI n.656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015"**

Il Presidente **Maffezzini** ricorda che anche la presente deliberazione è stata assunta dall'Ufficio d'Ambito a luglio u.s. ed è stata oggetto a settembre u.s. dell'ultima serie di incontri chiarificatori tra ATO e Comuni tenutisi presso le Comunità Montane.



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 13/12/2016

*Pag. 4 di 7*

Illustrare brevemente la deliberazione di cui all'oggetto e gli allegati della quale si compone, poi passa la parola al Direttore dell'Ufficio d'Ambito **Lombardi** che richiama e illustra alcuni numeri contenuti nella Relazione di accompagnamento allo schema regolatorio.

Il Sindaco di Civo **Chistolini** prende la parola per dire che quello che lo preoccupa moltissimo è la relazione di accompagnamento ove in 5 punti l'Ufficio d'Ambito colpevolizza i Comuni circa la situazione attuale e tutti i problemi del SII. Elenca i cinque punti nel dettaglio. Ribadisce che i Comuni, nei limiti delle loro possibilità, si sono sempre preoccupati di tutelare i propri cittadini circa la buona qualità dell'acqua, e in generale della buona gestione del SII. Una relazione così redatta non la ritiene degna. Inoltre parla dell'incremento costante della tariffa fino al 2019 e chiede delucidazioni circa i dati economici iscritti nella relazione che non appaiono coerenti. Anticipa il suo voto contrario.

Il Sindaco di Castello dell'Acqua **Pellerano** prende la parola per anticipare il suo voto contrario perché in questi mesi l'Ufficio d'Ambito e la Secam hanno prodotto uno scritto prestampato per tutti coloro che hanno presentato reclamo. Fa un appunto sui Comuni senza contatori, facendo notare che proprio per via di questa mancanza di contatori si è creata una ulteriore entrata che altrimenti non ci sarebbe stata.

Le istanze che ha presentato il Sindaco riguardano l'attribuzione dei consumi stimati. Ritiene un errore macroscopico l'attribuzione della media dei consumi indiscriminata a residenti e non residenti. Nel calcolo dei consumi si doveva tenere conto solo dei residenti.

Afferma che durante precedenti incontri si era detto che l'acqua si sarebbe fatta pagare 0.99 euro al mc, senza parlare mai di quote fisse, dell'IVA e delle altre voci accessorie.

Richiama anche le 560 pagine del Piano d'Ambito e la mancata comunicazione data dai Comuni agli utenti. Forse perché le cose non sono state fatte e dette con chiarezza da subito.

Richiama la Class Action presentata da numerosi cittadini nei mesi scorsi, ricorda che oggi era l'ultimo giorno per rispondere e si chiede se qualcuno abbia preso in considerazione le 500 e passa firme delle persone che l'hanno promossa.

Il Sindaco **Iobizzi** di Valmasino prende la parola per illustrare la situazione del SII nel suo Comune. Riferisce la volontà di tutelare la sua comunità.

Il Sindaco **Biscotti** di Ponte in Valtellina prende la parola per effettuare una considerazione di carattere generale circa il pessimo sistema dello "scarica barili" che si è attuato sinora. Ritiene che il processo avviato in materia di SII dovrebbe essere affrontato in maniera condivisa. Risponde al Sindaco **Chistolini di Civo** che



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 13/12/2016

*Pag. 5 di 7*

se vengono richiamati i Comuni come responsabili della mancanza dei contatori si tratta di un dato oggettivo e bisogna solo prenderne atto. Non può essere certa colpa di Secam o dell'Ufficio d'Ambito se a metà 2014 mancavano oltre trentamila contatori.

Personalmente ritiene che i malumori bisognerebbe affrontarli in maniera collaborativa e con responsabilità; riconosce che i Comuni non possano esimersi dalle proprie responsabilità del passato. Anche il suo Comune difetta in alcune zone della mancanza dei contatori ma non per questo addossa ad altri la responsabilità.

Il Sindaco **Pellerano** di Castello dell'Acqua prende la parola per rispondere al Sindaco **Biscotti** di Ponte in Valtellina. Non riesce a capire come si possa accettare il metodo della media dei consumi tra residenti e non residenti senza distinzione. Chiarisce che il suo intervento non è contro il Gestore Secam che, riconosce, svolge un compito "che meglio di così non si potrebbe". Però la cosa più assurda che si può fare oggi è accorgersi di aver sbagliato e non riconoscere l'errore e non provvedere. Chiede alla Conferenza se una bolletta annua da 320,00 euro per un non residente sia una bolletta oggettivamente equa. Ricorda che aveva proposto di applicare il criterio pro-die a partire dal 01 luglio 2014, dal momento del subentro della Secam. Questa richiesta è rimasta inascoltata.

Il Sindaco **Vaninetti** di Cosio Valtellino prende la parola per affermare che i discorsi che ci stanno impegnando in questo momento si stanno affrontando indistintamente in tutti i Comuni ormai. Propone di fare presto una prossima Conferenza per discutere specificatamente su queste questioni. Chiede se si può approvare il documento stralciando la parte che riguarda la responsabilità dei Comuni.

Il Sindaco **Cioccarelli** di Aprica prende la parola per porre l'attenzione sulle differenti situazioni dei Comuni. Per esempio in Aprica non ci sono i contatori però si tratta di un comune al 90% indipendente che pur non avendo posato i contatori ha provveduto a realizzare investimenti ingenti su reti impianti e per la potabilizzazione dell'acqua. Se negli anni sono stati spesi milioni di euro, col senno di poi magari sbagliando, comunque ritiene che con la quota fissa o con qualche altro criterio che l'ATO dovrebbe trovare i Comuni dovrebbero essere considerati singolarmente. In alcuni Comuni si dovrebbe tenere conto del numero delle utenze dei residenti e non residenti. Ricorda che quando si fattura il Comune di Aprica pesa per 20.000 utenze e quando si vota pesa solo per 1600 abitanti.

Il Presidente **Maffezzini** formula alcune considerazioni.

Innanzitutto ricorda che non è interesse di nessuno colpevolizzare i Comuni o i singoli amministratori; il documento dell'Ufficio d'Ambito non parla certo di colpe ma semplicemente illustra le criticità del SII

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio  
Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 Fax 0342 531688 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145

Indirizzo Internet: [www.atosondrio.it](http://www.atosondrio.it)

E-mail: [segreteria@atosondrio.it](mailto:segreteria@atosondrio.it) PEC: [segreteria@pec.atosondrio.it](mailto:segreteria@pec.atosondrio.it)



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 13/12/2016

Paq. 6 di 7

ereditato, questo certo sì, dai Comuni. L'ATO si è limitato a riportare in maniera veritiera quelli che sono i fatti: mancanza di contatori e gestione poco precisa delle utenze sono dati di fatto; per quanto riguarda la mancanza di investimenti sulle infrastrutture idriche negli ultimi anni riconosce che le motivazioni possono essere state varie, mancanza di fondi in primis.

Il Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito **Carnini** interviene sulle valutazioni che l'Ufficio d'Ambito ha effettuato e riportato nel documento in parola, ritenendole oggettive e fedeli allo stato dei fatti. Ricorda che l'Ufficio d'Ambito opera coinvolgendo, informando e ascoltando gli Amministratori, in particolare con lo strumento degli incontri mandamentali.

Per quanto riguarda le osservazioni del Sindaco **Pellerano** di Castello dell'Acqua riguardo al documento proposto da alcune centinaia di utenti, riferisce che a breve verrà fornita una risposta che sarà formulata per competenza.

Il Presidente **Maffezzini** chiede se ci sono altri interventi in merito.

Conclusi gli interventi si passa alla fase di votazione, a chiamata nominale dei singoli Comuni.

La votazione riporta il seguente risultato:

- VOTANTI      51 Comuni      PARI a n° 125 voti e una popolazione rappresentata di 140.583 residenti;  
(risultano presenti alla seduta ma assenti al momento della votazione i Comuni di Aprica, Colorina, Cosio Valtellino e Valmasino, PARI a n° 9 voti e una popolazione rappresentata di 9.409 residenti);
- ASTENUTI      3 Comuni      (Andalo Valtellino, Chiesa Valmalenco, Morbegno, PARI a n° 10 voti e una popolazione rappresentata di 15.210 residenti);
- CONTRARI      11 Comuni      (Caspoggio, Castello dell'Acqua, Civo, Gordona, Grosotto, Lanzada, Madesimo, Mazzo di Valtellina, Sondalo, Torre di Santa Maria, Villa di Chiavenna, PARI a n° 13 voti e una popolazione rappresentata di 15.646 residenti);
- FAVOREVOLI 37 Comuni      PARI a n° 102 voti, a fronte di un quorum di 86 voti,  
e una popolazione di 109.727 residenti a fronte di un quorum di 91.044.



## UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 13/12/2016

Pag. 7 di 7

Il Presidente **Maffezzini** dichiara che la votazione è dunque esposita con esito positivo.

**OGGETTO 3: varie ed eventuali.**

Non ci sono varie ed eventuali

Non essendoci altri interventi il Presidente **Maffezzini** saluta e ringrazia i presenti.

La seduta si conclude alle ore 19:30.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e approvato, viene così sottoscritto.

Il Segretario

**Direttore dell'Ufficio d'Ambito**

**Paolo Andrea Lombardi**



Il Presidente

**della Conferenza dei Comuni**

**Tiziano Maffezzini**